

PROTOCOLLO GENERALE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI SANIFICAZIONE PREVENZIONE CORONAVIRUS PRESSO STRUTTURE PER L'INFANZIA

1. PREMESSA

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie, che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi, come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo Coronavirus può causare sintomi lievi, come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi, quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Generalmente i sintomi sono lievi ed a inizio lento. Alcune persone si infettano, ma non sviluppano sintomi, né malessere. La maggior parte delle persone (circa l'80%) guarisce dalla malattia senza bisogno di cure speciali. Circa 1 persona su 6 con COVID-19 si ammala gravemente e sviluppa difficoltà respiratorie. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache. Al momento, il tasso di mortalità è di circa il 2%. (Fonte OMS).

Il contagio della malattia si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

1. la saliva, tossendo e starnutendo
2. contatti diretti personali
3. le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

2. MISURE PRECAUZIONALI COMUNI

Tali misure sono da applicarsi sempre come da procedure interne già note all'interno dell'organizzazione:

- utilizzare sempre i DPI in dotazione;
- lavarsi frequentemente le mani;
- porre attenzione all'igiene delle superfici;
- evitare i contatti stretti e protratti con sintomi simil influenzali;

Ricordiamo che il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone; se temporaneamente distanti dai servizi, ma nella necessità di decontaminarsi, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol messo a disposizione, reperibile nei carrelli. Lavarsi le mani elimina il virus.

Tra i comportamenti virtuosi vi è naturalmente quello di **NON recarsi presso le strutture in caso**

di sintomatologia simil-influenzale, seguendo le normali procedure di segnalazione di malattia (bisogna avvisare subito la struttura) ed eventualmente, in contatto con il proprio medico di medicina generale l'applicabilità delle misure previste per un caso sospetto.

3 PULIZIA DEGLI AMBIENTI

I suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio, etanolo o perossido di idrogeno, per un tempo di contatto adeguato.

Per i servizi gestiti dal personale della Cooperativa Logos, presso Asili nido, viene disposto l'utilizzo di quanto segue, con fornitore la società MAGRIS di Bergamo:

– **superfici: ALCOR DISINFETTANTE**

– **bagni: XSTRA-CLOR**

– **pavimenti: KITERSAN DETERGENTE DISINFETTANTE**

Con riferimento ai mansionari attivi ed alla procedura specifica per la sanificazione, qui richiamati e già noti ai lavoratori, nonché presenti in reparto e sui carrelli, si precisa ulteriormente che si deve prestare la massima attenzione alla disinfezione di OGNI superficie di contatto:

maniglie, pulsanti, interruttori, corrimano, telefoni, mouse, tastiere, I-pad, manici, carrelli, tavoli, sedie, arredi, braccioli, pulsanti macchina del caffè, archivi, materiale di cartoleria come penne e matite, spondine, telecomandi di ogni genere, panche spogliatoi, rubinetteria, giochi, ...

4. UTILIZZO DEI DPI

Gli usuali DPI già messi a disposizione a tutto il personale, sulla base della valutazione dei rischi, sono assolutamente fondamentali per minimizzare i rischi di contagio.

Con riferimento alla specifica prevenzione dell'emergenza di cui si tratta, si precisa che sono già a disposizione del personale sottoposto a condizioni di rischio specifico i DPI occorrenti, come mascherine monouso e guanti monouso. Per il corretto utilizzo di tali DPI integrativi esiste un protocollo diffuso al personale. Il Servizio di Prevenzione e Protezione monitora costantemente l'andamento della situazione al fine di valutare ulteriori necessità che dovessero scaturire da modifiche della situazione o da disposizioni normative.

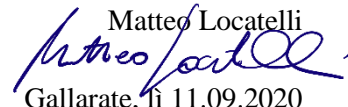
5. COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

Si riportano di seguito i 10 comportamenti da seguire emanati dal Ministero della Salute, già illustrati, al fine di ribadirne l'importanza. Questi comportamenti non sono da tenersi specificamente nei luoghi di lavoro, ma sono precauzioni generali, da tenersi anche fuori dal contesto lavorativo

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica.
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico.
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
7. Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato, se assisti persone malate e nelle occasioni per le quali è previsto dalle normative vigenti.
8. I prodotti "made in china" e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.
9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.
10. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni. Avvisa la struttura al numero fisso o con gli strumenti chat a te forniti

Il presidente

Matteo Locatelli



Gallarate, li 11.09.2020